

*Incontro conclusivo
per docenti neoassunti*

*a. s.
2021/2022*

*Doris Cristo, Referente per la
formazione UaT Ravenna*



LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Quali sono gli standard
professionali di riferimento?

Dal Decreto Ministeriale 27
ottobre 2015, n. 850, articolo 4,
«Criteri per la valutazione del
periodo di formazione e prova»,
comma 1

Quali sono gli standard professionali di riferimento?

1. Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti quattro criteri:
 - a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza, agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Quali sono gli standard professionali di riferimento?

◇ Per la verifica delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche

Il Dirigente Scolastico garantisce al docente neo-immesso la disponibilità del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza sulla cui base il docente redige la propria programmazione annuale, in cui specifica gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per gli alunni fragili e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione che costituiscono gli obiettivi dell'azione didattica.

Quali sono gli standard professionali di riferimento?

◆ Per la verifica delle competenze relazionali, organizzative e gestionali

Sarà oggetto di valutazione l'attitudine collaborativa, la capacità di interazione con le famiglie, la capacità di affrontare situazioni complesse, la partecipazione attiva e il sostegno al piano di miglioramento della scuola.

Quali sono gli standard professionali di riferimento?

◊ L'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e la funzione docente

I parametri sono contenuti all'interno del Decreto legislativo 165 del 2001 «Le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»

I parametri sono contenuti all'interno del D.P.R. n. 62 del 2013

«Codice di comportamento dei dipendenti pubblici»

Quali sono gli standard professionali di riferimento?

◆ Per la verifica relativa alle attività formative svolte

Sulla base del bilancio di competenze iniziale tracciato dal docente, Dirigente Scolastico e neo-assunto stabiliscono insieme, con il Patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative attivate dalla scuola o da reti di scuole. Nel bilancio di competenze finale il docente registrerà i progressi raggiunti, l'impatto delle azioni formative realizzate e gli sviluppi futuri della sua professionalità.

Gli standard professionali attesi oltre le fonti giuridiche

◇ Prendersi cura degli allievi e della classe



Gli standard professionali attesi oltre le fonti giuridiche

◆ Prendersi cura della scuola



Gli standard professionali attesi oltre le fonti giuridiche

- ◆ Prendersi cura della propria formazione



Quale procedura per la valutazione del periodo di formazione e prova?

◇ QUANDO ?



Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico, il **COMITATO DI VALUTAZIONE** è convocato dal Dirigente Scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova.

Quale procedura per la valutazione del periodo di formazione e prova?

◇ COME ?



Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di valutazione; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel PORTFOLIO PROFESSIONALE, consegnato preliminarmente al Dirigente Scolastico che lo trasmette al Comitato di valutazione almeno 5 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Quale procedura per la valutazione del periodo di formazione e prova?

◊ QUALI RUOLI ?



All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il Dirigente Scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere. Il parere del Comitato di valutazione è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato (rif.to DM 850/2015 art. 13)

Il momento della valutazione



L'articolo 14 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, prevede che

- Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta;
- in caso di **GIUDIZIO FAVOREVOLE** sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto;
- in caso di **GIUDIZIO SFAVOREVOLE**, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento deve indicare gli elementi di criticità emersi ed deve individuare le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Il secondo periodo di formazione e prova

- ◆ È obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un DIRIGENTE TECNICO, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente.
- ◆ La relazione rilasciata dal Dirigente Tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato di valutazione al termine del secondo periodo di prova.
- ◆ La conseguente valutazione potrà prevedere:
 - a) il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
 - b) il mancato riconoscimento dell' adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

Come avviene l'assunzione degli elementi di valutazione dell'idoneità del docente?

- Osservazione del docente in situazione: analisi del contesto, del setting e del clima della classe, la relazione con gli alunni, le metodologie utilizzate...
- Presa visione della documentazione del docente: piano di lavoro, programmazione, registri...

Con quali strumenti?

OSSERVAZIONI LIBERE

VISITE RIPETUTE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE



Il ruolo del Dirigente Tecnico

Secondo quanto previsto dal D.M. 850/2015, il Dirigente Scolastico può disporre una visita ispettiva:

- immediatamente, nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale;
- obbligatoriamente, nel corso del secondo periodo di formazione e di prova.

Pro-memoria per tutti i docenti neoassunti

Al fine di riflettere sul percorso svolto nel corso dell'anno scolastico e sui propri fabbisogni formativi futuri, al fine di capitalizzare il percorso personale e rendere visibile il know how acquisito, nonché di effettuare riflessioni sulla formazione realizzata nel corso del corrente a.s. 2021/2022,

L'USR ER chiede di esprimereVi in relazione alle sopra citate tematiche e sui bisogni formativi da sviluppare e ampliare in successive azioni attraverso un agevole questionario on line, strutturato in continuità con le annualità precedenti.

La compilazione del questionario è per i docenti neoassunti da considerarsi integrativa rispetto a quanto già presente in piattaforma INDIRE neoassunti – rivolto all'analisi del percorso realizzato – ed è da effettuarsi unicamente on line al link indicato nella nota USR ER prot. 9957 del 27 aprile 2022 (pag. 2 -, punto b) Analisi bisogni formativi) entro il 30 giugno 2022.

Gli esiti del questionario consentiranno di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione di future azioni formative, da realizzarsi anche in collaborazione con le azioni programmate dalle scuole polo per la formazione.

Libri da leggere presto ma al momento giusto

«Oggi c'è scuola – Un pensiero per tornare, ricostruire, cambiare»

Maria Pia Veladiano

«La porta»

Josè Fanha

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E BUON
LAVORO A TUTTI!



Per info

doris.cristo@gmail.com